

COSTITUZIONE
DELLA REPUBBLICA SOMALA

THE CONSTITUTION
OF THE SOMALI REPUBLIC

**COSTITUZIONE
DELLA
REPUBBLICA SOMALA**

NEL NOME DI DIO CLEMENTE
E MISERICORDIOSO
IL POPOLO SOMALO

CONSAPEVOLE del sacro diritto di autodeterminazione dei popoli, solennemente consacrato nella Carta delle Nazioni Unite;

FERMAMENTE deciso a consolidare e tutelare l'indipendenza della Nazione Somala, e il diritto di libertà delle sue genti, in una democrazia fondata sulla sovranità popolare e sull'uguaglianza dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini;

DETERMINATO a collaborare con tutti i popoli per il consolidamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo, ed in particolare con i popoli ai quali è legato da affinità storiche, religiose, culturali e politiche, per la costruzione di un avvenire migliore;

NEL COSTITUIRSI in Repubblica unitaria, sovrana ed indipendente, pone a fondamento dell'ordine giuridico e sociale della Nazione Somala la presente

COSTITUZIONE

**PARTE PRIMA
PRINCIPI GENERALI**

Art. 1. (La Repubblica). — 1. - La Somalia è uno Stato indipendente e pienamente sovrano. Essa è una Repubblica democratica rappresentativa unitaria.

Il Popolo somalo è un'unità indivisibile.

2. - La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme determinate dalla Costituzione e dalle leggi. Nessuna parte del popolo, nessun individuo può reclamare per sé la sovranità, od arrogarsene l'esercizio.

3. - L'Islam è la religione dello Stato.

**THE CONSTITUTION
OF THE
SOMALI REPUBLIC**

IN THE NAME OF GOD THE MERCIFUL
AND BENEFICENT
THE SOMALI PEOPLE

CONSCIOUS of the sacred right of self-determination of peoples, solemnly consecrated in the Charter of the United Nations;

FIRMLY decided to consolidate and protect the independence of the Somali Nation and the right to liberty of its people, in a democracy based on the sovereignty of the people and on the equality of rights and duties of all citizens;

DETERMINED to co-operate with all peoples for the consolidation of liberty, justice and peace in the world, and in particular with those peoples with whom they are linked by history, religion, culture and political outlook, for the creation of a better future;

IN CONSTITUTING THEMSELVES into a unitary, sovereign and independent Republic, lay down as the basis of the juridical and social order of the Somali Nation the following

CONSTITUTION

**PART I
GENERAL PROVISIONS**

Art. 1. (The Republic). — 1. - Somalia is an independent and fully sovereign State. It is a representative, democratic and unitary Republic.

The Somali people is one and indivisible.

2. - Sovereignty belongs to the people who shall exercise it in the forms determined by the Constitution and the laws. No part of the people nor any individual may claim sovereignty or assume the right to exercise it.

3. - Islam shall be the religion of the State.

4. - La bandiera nazionale è azzurra, di forma rettangolare, e reca al centro una stella bianca a cinque punte uguali.

5. - L'emblema della Somalia è composto di uno scudo azzurro, con stella a cinque punte d'argento, bordato d'oro. Lo scudo, sormontato da una merlatura di cinque punte moresche d'oro, le due laterali smezzate, è sostenuta da due leopardi al naturale affrontati e controrampanti, poggiati su due lance incrociatesi sotto la punta dello scudo stesso, con due foglie di palma al naturale intrecciate da un nastro bianco.

Art. 2. (*Il Popolo*). — 1. - Il popolo è costituito da tutti i cittadini.
2. - La legge stabilisce i modi d'acquisto e di perdita della cittadinanza.
3. - La negazione e la privazione della cittadinanza non possono essere determinate da motivi politici.

Art. 3. (*Uguaglianza dei cittadini*). — Tutti i cittadini, senza distinzione di razza, di origine nazionale, di nascita, di lingua, di religione, di sesso, di condizione sociale ed economica o di opinione, sono uguali nei diritti e nei doveri dinanzi alla legge.

Art. 4. (*Territorio dello Stato*). — 1. - Il territorio nazionale è sacro e inviolabile.

2. - La sovranità territoriale comprende il territorio continentale, le isole, il mare territoriale, il sottosuolo, lo spazio aereo sovrastante e la piattaforma litorale.

3. - Ogni variazione del territorio nazionale è autorizzata con legge approvata a maggioranza di quattro quinti dei Membri dell'Assemblea Nazionale.

4. - La legge determina le parti del territorio e i beni che appartengono allo Stato ed agli Enti Pubblici, stabilendone il regime giuridico.

Art. 5. (*Supremazia della legge*). — 1. - L'organizzazione dello Stato ed i rapporti fra lo Stato e gli altri soggetti, pubblici e privati, sono regolati dal diritto.

2. - Gli atti amministrativi contrari alle leggi e gli atti legislativi contrari alla Costituzione possono essere invalidati per iniziativa dei soggetti interessati, secondo le norme della Costituzione.

Art. 6. (*La Repubblica nell'ordinamento internazionale*). — 1. - Le norme del diritto internazionale generalmente ammesse e i trattati internazionali regolarmente conclusi dalla Repubblica e pubblicati nelle forme stabilite per gli atti legislativi, hanno forza di legge.

2. - La Repubblica ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

3. - Accetta, in condizioni di parità con gli altri Stati, le limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace tra le Nazioni.

4. - The national flag shall be azure in colour, rectangular, and shall have a white star with five equal points emblazoned in its centre.

5. - The emblem of Somalia shall be composed of an azure escutcheon with a gold border and shall bear a silver five-pointed star. The escutcheon, surmounted by an embattlement with five points in Moorish style, the two lateral points halved, shall be borne by two leopards rampant in natural form facing each other, resting on two lances crossing under the point of the escutcheon, with two palm leaves in natural form interlaced with a white ribbon.

Art. 2. (*The People*). — 1. - The people consists of all the citizens.

2. - The manner of acquiring and losing citizenship shall be established by law.

3. - No person may be denied citizenship or deprived thereof for political reasons.

Art. 3. (*Equality of the Citizens*). — All citizens, without distinction of race, national origin, birth, language, religion, sex, economic or social status, or opinion, shall have equal rights and duties before the law.

Art. 4. (*Territory of the State*). — 1. - The national territory is sacred and inviolable.

2. - The territorial sovereignty shall extend to the continental territory, the islands, the territorial sea, the subsoil, the air space above and the continental shelf.

3. - Any modification of the national territory must be authorized by a law approved by a four-fifth majority of the Members of the National Assembly.

4. - The law shall determine the parts of the territory and the property which belong to the State and to public Bodies, and establish the legal status thereof.

Art. 5. (*Supremacy of the Law*). — 1. - The organization of the State and the relationships between the State and other persons, public or private, shall be governed by law.

2. - Administrative acts contrary to law and legislative acts contrary to the Constitution may be invalidated on the initiative of the interested party, in accordance with the provisions of the Constitution.

Art. 6. (*The Republic in the International Order*). — 1. - The generally accepted rules of international law and international treaties duly concluded by the Republic and published in the manner prescribed for legislative acts, shall have the force of law.

2. - The Republic repudiates war as a means of settling international disputes.

3. - It accepts, on conditions of parity with other States, limitations on its sovereignty necessary for the establishment of a system to ensure peace among Nations.

4. - La Repubblica somala promuove, con mezzi legali e pacifici, l'unione dei territori somali; e favorisce la solidarietà fra i popoli del mondo, ed in particolare fra quelli africani ed islamici.

Art. 7. (*Diritti dell'Uomo*). — La Repubblica somala adotta, in quanto applicabile, il contenuto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo deliberata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948.

PARTE SECONDA

DIRITTI E DOVERI FONDAMENTALI DEL CITTADINO

Art. 8. (*Diritto di voto*). — 1. - Tutti i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge hanno diritto di voto.

2. - Il voto è personale, uguale, libero e segreto.

Art. 9. (*Diritto di accesso alle pubbliche funzioni*). — Tutti i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge hanno diritto di accedere, in condizioni di uguaglianza, alle pubbliche funzioni.

Art. 10. (*Diritto di petizione*). — 1. - Tutti i cittadini hanno diritto di rivolgere petizioni scritte al Presidente della Repubblica, all'Assemblea Nazionale ed al Governo.

2. - Ogni petizione, che non sia manifestamente infondata, comporta obbligo di esame.

Art. 11. (*Diritto di residenza*). — 1. - Tutti i cittadini hanno diritto di risiedere e di circolare liberamente ovunque nel territorio nazionale; e non possono essere sottoposti a deportazione.

2. - Ogni cittadino ha diritto di uscire dal territorio nazionale e di farvi ritorno.

Art. 12. (*Diritto di associazione politica*). — 1. - Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi in partiti politici, senza preventiva autorizzazione, allo scopo di concorrere in modo pacifico e democratico a determinare la politica nazionale.

2. - Sono proibiti partiti e associazioni politiche segreti, o con organizzazione di carattere militare, o con denominazione tribale.

Art. 13. (*Diritto di associazione sindacale*). — 1. - Tutti i cittadini hanno diritto di costituire associazione sindacali o di aderirvi, per la protezione dei propri interessi economici.

2. - I sindacati organizzati secondo principii democratici hanno personalità giuridica in base alla legge.

3. - I sindacati dotati di personalità giuridica possono stipulare contratti collettivi di lavoro obbligatori per i propri aderenti.

4. - The Somali Republic shall promote, by legal and peaceful means, the union of Somali territories; and encourage solidarity among the peoples of the world, and in particular among African and Islamic peoples.

Art. 7. (*Human Rights*). — The laws of the Somali Republic shall comply, in so far as applicable, with the principles of the Universal Declaration of Human Rights adopted by the General Assembly of the United Nations on 10 December 1948.

PART II

FUNDAMENTAL RIGHTS AND DUTIES OF THE CITIZEN

Art. 8. (*Right to Vote*). — 1. - Every citizen who possesses the qualifications required by law shall have the right to vote.

2. - The vote shall be personal, equal, free and secret.

Art. 9. (*Right of Access to Public Office*). — Every citizen who possesses the qualifications required by law shall be equally eligible for public office.

Art. 10. (*Right of Petition*). — 1. - Every citizen shall have the right to address written petitions to the President of the Republic, the National Assembly and the Government.

2. - Every petition which is not manifestly unfounded shall be examined.

Art. 11. (*Right of Residence*). — 1. - Every citizen shall have the right to reside and travel freely in any part of the territory of the State and shall not be subjected to deportation.

2. - Every citizen shall have the right to leave the territory of the State and to return thereto.

Art. 12. (*Right of Political Association*). — 1. - Every citizen shall have the right to associate in political parties, without previous authorization, for the purpose of co-operating democratically and peacefully in the shaping of national policy.

2. - Political parties and associations which are secret, have an organization of a military character or have a tribal denomination shall be prohibited.

Art. 13. (*Right to Form Trade Unions*). — 1. - Every citizen shall have the right to form trade unions or to join them for the protection of his economic interest.

2. - Trade unions organized according to democratic principles shall be considered juridical persons according to law.

3. - Trade unions being juridical persons may negotiate collective labour contracts binding on their members.

Art. 14. (*Diritto all'iniziativa economica*). — 1. - Tutti i cittadini hanno diritto all'iniziativa economica, nell'ambito della legge.

2. - La legge può regolare lo sfruttamento delle risorse economiche del territorio nazionale.

Art. 15. (*Dovere di fedeltà alla Patria*). — 1. - Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli allo Stato.

2. - La difesa della Patria è dovere del cittadino.

3. - Il servizio militare è regolato dalla legge.

PARTE TERZA

DIRITTI E DOVERI FONDAMENTALI DELL'UOMO

TITOLO I

DIRITTI DI LIBERTÀ

Art. 16. (*Diritto alla vita e all'integrità personale*). — 1. - Tutti hanno diritto alla vita e all'integrità personale.

2. - Non possono essere stabilite limitazioni arbitrarie di tali diritti.

3. - La legge può stabilire la pena di morte solo per i più gravi delitti contro la vita umana o la personalità dello Stato.

Art. 17. (*Libertà personale*). — 1. - Tutti hanno diritto alla libertà personale.

2. - L'assoggettamento a qualsiasi forma di schiavitù o servaggio è punito penalmente.

3. - Nessuno può essere sottoposto a detenzione o ad altra restrizione della libertà personale, se non in caso di flagranza di reato od a seguito di provvedimento motivato degli organi giurisdizionali competenti, nei casi e nei modi stabiliti dalla legge.

4. - In casi di necessità urgente, indicati tassativamente dalla legge, gli organi amministrativi competenti possono adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati senza indugio agli organi giurisdizionali competenti e da questi convalidati entro i termini e nei modi stabiliti dalla legge, senza di che i provvedimenti s'intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

5. - In ogni caso di detenzione o di altra restrizione della libertà personale, i motivi del provvedimento devono essere immediatamente contestati alla persona interessata.

6. - Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi e nei modi stabiliti dalla legge, ed a seguito di provvedimento motivato dagli organi competenti.

7. - Nessuno può essere sottoposto ad ispezione o a perquisizione personale se non nei casi e con le norme sancite nei precedenti commi 3, 4, 5, e negli altri casi e nei modi stabiliti dalla legge, a fini giudiziari, sanitari o fiscali. In ogni caso devono essere salvaguardati il decoro e la dignità morale della persona.

Art. 14. (*Right to Economic Initiative*). — 1. - Every citizen shall have the right to economic initiative within the framework of the laws.

2. - The law may control the exploitation of the economic resources of the territory of the State.

Art. 15. (*Duty of Loyalty to the Homeland*). — 1. - Every citizen shall be loyal to the State.

2. - The defence of the homeland shall be the duty of every citizen.

3. - Military service shall be governed by law.

PART III

FUNDAMENTAL RIGHTS AND DUTIES OF MAN

TITLE I

RIGHT TO LIBERTY

Art. 16. (*Right to Life and to Personal Integrity*). — 1. - Every person shall have the right to life and to personal integrity.

2. - Arbitrary limits to such rights may not be established.

3. - The law may prescribe the death penalty only for the most serious crimes against human life or the personality of the State.

Art. 17. (*Personal Liberty*). — 1. - Every person shall have the right to personal liberty.

2. - Subjection to any form of slavery or servitude shall be punishable as a crime.

3. - No person shall be liable to any form of detention or other restriction of personal liberty except when apprehended in *flagrante delicto* or pursuant to an act of the competent judicial authority, stating the grounds thereof, in the cases and in the manner prescribed by law.

4. - In cases of urgent necessity, expressly defined by law, the competent administrative authority may adopt provisional measures which shall be communicated without delay to the competent judicial authority and confirmed by it within the time and in the manner prescribed by law, failing which such measures shall be deemed to have been revoked and shall be void.

5. - In each case of detention or other restriction of personal liberty, the reasons for the measure shall be communicated to the person concerned without delay.

6. - No person shall be subjected to security measures except in the cases and in the manner prescribed by law and pursuant to an act of the competent authority, stating the grounds thereof.

7. - No person shall be subjected to inspection or personal search except in the cases and under the provisions laid down in paragraphs 3, 4 and 5, and in other cases as prescribed by law for judicial, sanitary or fiscal reasons, and in the manner prescribed therefor. In every case, the self-respect and moral dignity of the person concerned must be preserved.

Art. 18. (*Garanzie nei casi di restrizione della libertà personale*). — Ogni violenza fisica o morale sulle persone sottoposte a restrizioni di libertà è punita penalmente.

Art. 19. (*Estradizione ed asilo politico*). — 1. - L'extradizione può essere disposta soltanto nei casi e nei modi stabiliti dalla legge, e comunque previa convenzione internazionale.

2. - Nessuno può essere sottoposto ad estradizione per reati politici.

3. - Lo straniero perseguitato nel suo Paese per reati politici ha diritto d'asilo nel territorio dello Stato, nei casi ed alle condizioni stabiliti dalla legge.

Art. 20. (*Limiti alle prestazioni personali e patrimoniali*). — Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.

Art. 21. (*Libertà di domicilio*). — 1. - Tutti hanno diritto all'inviolabilità del domicilio.

2. - Non possono essere eseguite ispezioni, nè perquisizioni, nè sequestri, nel domicilio o in qualsiasi altro luogo di disponibilità personale, se non nei casi e con le norme sancite nei commi 3, 4, 5 dell'art. 17, e negli altri casi e nei modi stabiliti dalla legge a fini giudiziari.

3. - Non possono essere eseguite ispezioni a fini sanitari o di incolumità pubblica o fiscali, se non nei casi e nei modi stabiliti dalla legge.

Art. 22. (*Libertà di corrispondenza*). — 1. - Tutti hanno diritto alla libertà e segretezza della corrispondenza epistolare e di ogni altro mezzo di comunicazione.

2. - Nessun provvedimento limitativo può essere eseguito, se non nei casi e con le norme sancite nei commi 3, 4, 5, dell'art. 17, e negli altri casi e nei modi stabiliti dalla legge a fini giudiziari.

Art. 23. (*Uguaglianza di dignità sociale*). — Tutti sono uguali per dignità sociale.

Art. 24. (*Proprietà*). — 1. - La proprietà è garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto e i limiti d'esercizio allo scopo di assicurarne la funzione sociale.

2. - La proprietà può essere espropriata soltanto per motivi di pubblica utilità, nei modi stabiliti dalla legge, contro equo e tempestivo indennizzo.

Art. 25. (*Libertà di riunione*). — 1. - Tutti hanno diritto di riunirsi in modo e per scopi pacifici.

2. - La legge può stabilire che delle riunioni pubbliche debba essere

Art. 18. (*Guarantees in Cases of Restriction of Personal Liberty*). — Any physical or moral violence against a person subject to restriction of personal liberty shall be punishable as a crime.

Art. 19. (*Extradition and Political Asylum*). — 1. - Extradition may be granted only in the cases and in the manner prescribed by law, subject, in all cases, to prior international convention.

2. - No person may be subjected to extradition for political offences.

3. - Any alien persecuted in his own country for political offences shall have the right to asylum in the territory of the State, in the cases and under the conditions provided by law.

Art. 20. (*Limits to Personal Service and Property Levy*). — No personal service or property levy may be imposed save in accordance with law.

Art. 21. (*Freedom of Domicile*). — 1. - Every person shall have the right to the inviolability of his domicile.

2. - No inspection, search or seizure shall be carried out in the domicile or in any other place reserved for personal use except in the cases and under the provisions laid down in paragraphs 3, 4 and 5 of Article 17 and in other cases as prescribed by law for judicial purposes, and in the manner prescribed therefor.

3. - Inspections for public health, safety or fiscal purposes shall not be carried out, except in the cases and in the manner prescribed by law.

Art. 22. (*Freedom of Correspondence*). — 1. - Every person shall have the right to freedom and secrecy of written correspondence and of any other means of communication.

2. - Limitations thereon may be imposed only in the cases and under the provisions laid down in paragraphs 3, 4 and 5 of Article 17 and in other cases as prescribed by law for judicial purposes, and in the manner prescribed therefor.

Art. 23. (*Social Equality*). — All persons are equal in social dignity.

Art. 24. (*Property*). — 1. - The right to own property shall be guaranteed by law, which shall define the modes of acquisition and the limits to the enjoyment thereof for the purpose of ensuring its social function.

2. - Property may be expropriated only for reasons of public interest and in the manner prescribed by law, in exchange for equitable and timely compensation.

Art. 25. (*Freedom of Assembly*). — 1. - Every person shall have the right to assemble in a peaceful manner for a peaceful purpose.

2. - The law may provide that previous notice of public meetings

dato preavviso alle Autorità, che possono vietarle soltanto per motivi pubblici di igiene, incolumità, buon costume, ordine o sicurezza.

Art. 26. (Libertà di associazione). — 1. - Tutti hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione.

2. - Nessuno può essere costretto ad aderire ad associazioni in qualsiasi specie od a permanervi.

3. - Sono proibite associazioni segrete o con organizzazione a carattere militare.

Art. 27. (Diritto di sciopero). — Il diritto di sciopero è riconosciuto, e si esercita entro i limiti stabiliti dalla legge.

È vietato ogni atto discriminatorio o limitativo del diritto di libertà sindacale.

Art. 28. (Libertà di pensiero). — 1. - Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero in qualsiasi forma, salvo le limitazioni che possono essere stabilite dalla legge al solo scopo di proteggere il buon costume e la sicurezza pubblica.

2. - Le manifestazioni del pensiero non possono essere soggette ad autorizzazioni o censure preventive.

Art. 29. (Libertà di religione). — Tutti hanno diritto alla libertà di coscienza, a professare liberamente la propria religione, esercitarne il culto ed impartirne l'insegnamento, salve le limitazioni che possono essere stabilite dalla legge al solo scopo di proteggere il buon costume, l'igiene o l'ordine pubblico.

Art. 30. (Statuto personale). — 1. - Tutti hanno diritto al proprio statuto personale, secondo le rispettive norme di legge o di costume.

2. - Lo statuto personale dei mussulmani è regolato secondo i principi generali della sciaria islamica.

TITOLO II DIRITTI SOCIALI

Art. 31. (Tutela della famiglia). — 1. - Lo Stato tutela la famiglia, fondata sul matrimonio, come elemento basilare della società.

2. - Il mantenimento, l'educazione e l'istruzione dei figli spettano ai genitori a norma di legge.

3. - All'adempimento dei compiti indicati nel comma precedente viene provveduto a norma di legge in caso di morte dei genitori, ed in ogni caso in cui essi non vi provvedano per incapacità o per qualsiasi altro motivo.

4. - I figli maggiorenni hanno l'obbligo del mantenimento dei genitori che non possono provvedere a sè stessi.

5. - Lo Stato tutela la maternità e l'infanzia, promuovendo gli istituti necessari a tale scopo.

be given to the authorities. Meetings may be forbidden only for reasons of public health, safety, morality, order or security.

Art. 26. (Freedom of Association). — 1. - Every person shall have the right freely to form associations, without authorization.

2. - No person may be compelled to join an association of any kind or to continue to belong to it.

3. - Secret associations or those having an organization of military character shall be prohibited.

Art. 27. (Right to Strike). — The right to strike is recognized and may be exercised within the limits prescribed by law. Any act tending to discriminate against, or to restrict, the free exercise of trade union rights shall be prohibited.

Art. 28. (Freedom of Opinion). — 1. - Every person shall have the right freely to express his own opinion in any manner, subject to any limitations which may be prescribed by law for the purpose of safeguarding morals and public security.

2. - Expressions of opinion may not be subject to prior authorization or censorship.

Art. 29. (Freedom of Religion). — Every person shall have the right to freedom of conscience; and freely to profess his own religion and to worship it subject to any limitations which may be prescribed by law for the purpose of safeguarding morals, public health or order.

Art. 30. (Personal Status). — 1. - Every person shall have the right to a personal status in accordance with his respective laws or customs.

2. - The personal status of Muslims is governed by the general principles of the Islamic Sharia.

TITLE II SOCIAL RIGHTS

Art. 31. (Protection of the Family). — 1. - The family based on marriage, as being the fundamental element of society, shall be protected by the State.

2. - Parents shall provide for the support, education and instruction of their children, as required by law.

3. - The law shall provide for the fulfilment of the obligations set out in the preceding paragraph in case of death of the parents and whenever, by reason of incapacity or otherwise, the parents do not perform them.

4. - Children who are of full age shall be obliged to support their parents when the latter are unable to provide for themselves.

6. - Lo Stato riconosce come proprio dovere la tutela dei figli di ignoti.

Art. 32. (Istituti di beneficenza). — Lo Stato promuove e incoraggia la creazione d'istituti di beneficenza per i minorati fisici e per l'infanzia abbandonata.

Art. 33. (Tutela della sanità pubblica). — Lo Stato tutela la sanità pubblica, e promuove l'assistenza sanitaria gratuita per gli indigenti.

Art. 34. (Salvaguardia della moralità pubblica). — Lo Stato cura la salvaguardia della moralità pubblica, nei modi stabiliti dalla legge.

Art. 35. (Istruzione pubblica). — 1. - Lo Stato promuove l'istruzione, come fondamentale interesse della collettività; e provvede all'istituzione di scuole proprie, aperte a tutti.

2. - L'istruzione primaria nelle scuole pubbliche è gratuita.

3. - La libertà d'insegnamento è garantita dalla legge.

4. - Enti e privati hanno diritto di istituire, senza oneri per lo Stato, scuole e istituti di educazione in base alla legge.

5. - Le scuole e gli istituti privati di educazione possono essere parificati alle scuole e agli istituti statali, alle condizioni stabilite dalla legge.

6. - L'insegnamento della religione islamica è obbligatorio nelle scuole primarie e secondarie statali e parificate, per gli allievi di fede islamica. L'insegnamento del Sacro Corano nelle scuole primarie e secondarie governative per i musulmani, è elemento fondamentale.

7. - Le istituzioni di cultura superiore hanno ordinamenti autonomi, nei limiti della legge.

Art. 36. (Tutela del lavoro). — 1. - Lo Stato tutela il lavoro e lo promuove in tutte le sue forme ed applicazioni.

2. - È proibito il lavoro forzato od obbligatorio, sotto ogni forma. La legge regola i casi in cui il lavoro può essere imposto per necessità militari o civili, ovvero a seguito di condanna penale.

3. - Tutti i lavoratori hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una remunerazione uguale per lavoro di uguale valore, e tale da assicurare condizioni di esistenza conformi alla dignità umana.

4. - Tutti i lavoratori hanno diritto al riposo settimanale ed a ferie annuali retribuite; e non possono essere obbligati a rinunciarvi.

5. - La legge stabilisce la durata massima della giornata lavorativa, l'età minima per i vari tipi di lavoro; ed assicura al minore ed alla donna condizioni di lavoro adeguate al loro stato.

6. - Lo Stato tutela l'integrità fisica e morale dei lavoratori.

Art. 37. (Assistenza e previdenza sociale). — 1. - Lo Stato promuove con legge l'assistenza e la previdenza sociale.

5. - The State shall protect motherhood and childhood and encourage the institutions necessary for this purpose.

6. - The State shall recognize the protection of children of unknown parents as its duty.

Art. 32. (Welfare Institutions). — The State shall promote and encourage the creation of welfare institutions for physically handicapped persons and abandoned children.

Art. 33. (Protection of Public Health). — The State shall protect public health and promote free medical assistance for indigent persons.

Art. 34. (Safeguarding of Public Morality). — The State shall safeguard public morality in the manner prescribed by law.

Art. 35. (Education). — 1. - The State shall encourage education, as being a fundamental interest of the community, and provide for the creation of State schools open to all.

2. - Primary education in public schools shall be free.

3. - Freedom of teaching shall be guaranteed by law.

4. - Organizations and individuals shall have the right to establish, in accordance with law and without financial support from the State, schools and educational institutions.

5. - Private schools and educational institutions may have a parity of status with State schools and institutions under the conditions laid down by law.

6. - Teaching of Islam shall be compulsory for pupils of Islamic faith in primary and secondary State schools and in schools having a parity of status. Teaching of Holy Koran shall be a fundamental element in primary and secondary State schools for Muslims.

7. - Institutes of higher culture shall have their own autonomous organization, within the limits prescribed by law.

Art. 36. (Protection of Labour). — 1. - The State shall protect labour and encourage it in all its forms and applications.

2. - Forced and compulsory labour of any kind shall be prohibited. The cases in which labour may be ordered for military or civil necessity or pursuant to a penal conviction shall be prescribed by law.

3. - Every worker shall have the right to receive, without any discrimination, equal pay for work of equal value, so as to ensure an existence consistent with human dignity.

4. - Every worker shall have the right to a weekly rest and annual leave with pay; he shall not be compelled to renounce it.

5. - The law shall establish the maximum working hours and the minimum age for the various types of work; and shall ensure that minors and women work only under suitable conditions.

6. - The State shall protect the physical and moral integrity of the workers.

Art. 37. (Social security and Assistance). — 1. - The State shall promote social security and assistance by law.

2. - Lo Stato garantisce ai suoi dipendenti civili e militari il diritto alla pensione; garantisce loro, altresì, l'assistenza in caso d'infortunio, malattia o inabilità al lavoro, in conformità alla legge.

TITOLO III GARANZIE GIURISDIZIONALI

Art. 38. (*Diritto d'azione*). — Tutti hanno diritto di agire in giudizio, in condizioni di piena uguaglianza, avanti al Giudice precostituito per legge.

Art. 39. (*Tutela contro gli atti dell'Amministrazione pubblica*). — Contro gli atti dell'Amministrazione pubblica è ammessa in ogni caso la tutela giurisdizionale, nei modi e con gli effetti stabiliti dalla legge.

Art. 40. (*Responsabilità civile dello Stato per fatti dei propri dipendenti*). — 1. - Chiunque sia stato danneggiato da azioni od omissioni compiute in violazione di diritti da funzionari o dipendenti dello Stato o di Enti pubblici, nell'esercizio delle loro funzioni, ha diritto di ottenere il risarcimento dallo Stato o dagli Enti pubblici interessati.

2. - La responsabilità penale, civile e amministrativa dei funzionari e dipendenti, per gli atti od omissioni indicati nel comma precedente è regolata dalla legge.

Art. 41. (*Diritto di difesa*). — 1. - Il diritto di difesa è ammesso in ogni stato e grado del procedimento.

2. - Lo Stato garantisce, alle condizioni e nei modi stabiliti dalla legge, la concessione del gratuito patrocinio ai non abbienti.

Art. 42. (*Irretroattività della legge penale*). — Nessuno può essere condannato per un fatto che, al momento in cui fu commesso, non era punibile come reato in base alle leggi allora vigenti, nè con pene maggiori di quelle ivi previste.

Art. 43. (*Responsabilità penale*). — 1. - La responsabilità penale è personale.

Non è ammessa alcuna specie di pena collettiva.

2. - L'imputato è presunto innocente fino alla condanna definitiva.

Art. 44. (*Funzione sociale della pena*). — Le pene restrittive della libertà personale non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità, o tali da ostacolare la rieducazione morale del condannato.

Art. 45. (*Esercizio della funzione punitiva*). — La vigilanza sulla esecuzione delle pene e delle misure di sicurezza spetta al Giudice competente, a norma di legge.

Art. 46. (*Riparazione degli errori giudiziari*). — La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

2. - The State shall guarantee to its civil and military employees the right to pension; it also shall guarantee, in accordance with law, assistance in case of accident, illness or incapacity for work.

TITLE III JUDICIAL GUARANTEES

Art. 38. (*Right to Institute Legal Proceedings*). — Every person shall have the right to institute legal proceedings, under conditions of full equality, before a lawfully constituted Court.

Art. 39. (*Protection Against Acts of the Public Administration*). — Judicial protection against acts of the public Administration shall be allowed in all cases, in the manner and with the effects prescribed by law.

Art. 40. (*Civil Liability of the State for the Acts of its Officials and Employees*). — 1. - Whoever suffers damages from acts or omissions in violation of his rights by officials or employees of the State or of public Bodies in the performance of their duties, shall have the right to obtain compensation from the State of the public Bodies concerned.

2. - The penal, civil and administrative liability of officials and employees for the acts or omissions referred to in the preceding paragraph shall be governed by law.

Art. 41. (*Right of Defence*). — 1. - The right of defence shall be allowed at every stage of legal proceedings.

2. - The State shall guarantee, under the conditions and in the manner prescribed by law, free legal aid to the poor.

Art. 42. (*Non-retroactive Nature of Penal Law*). — No person may be convicted for an act which was not punishable as an offence under the law in force at the time when it was committed; nor may a heavier punishment be imposed than the one applicable at that time.

Art. 43. (*Penal Liability*). — 1. - Penal liability shall be personal. Any kind of collective punishment shall be forbidden.

2. - The accused shall be presumed innocent until the conviction has become final.

Art. 44. (*Social Purpose of Punishment*). — Punishment restrictive of personal liberty shall not consist of treatment contrary to feelings of humanity or be such as to obstruct the moral rehabilitation of the convicted person.

Art. 45. (*Enforcement of Punishment*). — Supervision over the enforcement of punishment and security measures shall be exercised by the competent Court in accordance with law.

Art. 46. (*Redress of Judicial Errors*). — The conditions and the procedure for the redress of judicial errors shall be prescribed by law.

TITOLO IV
DOVERI VERSO LO STATO

Art. 47. (*Dovere di osservanza della Costituzione e delle leggi*). — Tutti hanno il dovere di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato.

Art. 48. (*Dovere tributario*). — 1. - Tutti hanno il dovere di concorrere alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva.
2. - La legge stabilisce il sistema tributario, che deve essere informato a principi di giustizia sociale.

PARTE QUARTA
ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

TITOLO I
ASSEMBLEA NAZIONALE

Sezione I: *Ordinamento dell'Assemblea Nazionale.*

Art. 49. (*Funzione legislativa*). — La funzione legislativa è esercitata dall'Assemblea Nazionale.

Art. 50. (*La dottrina dell'Islam nella legislazione*). — La dottrina dell'Islam è fonte principale delle leggi dello Stato.

Art. 51. (*Assemblea Nazionale*). — 1. - L'Assemblea Nazionale è composta di Deputati eletti dal popolo a suffragio universale, libero, diretto e segreto, e di Deputati di diritto.

2. - La legge stabilisce il numero dei Deputati, il sistema e le modalità delle elezioni.

3. - Sono eleggibili a Deputato tutti i cittadini che hanno diritto al voto e che nell'anno delle elezioni compiono almeno 25 anni di età. La legge stabilisce i casi d'ineleggibilità e d'incompatibilità con le funzioni di Deputato.

4. - È Deputato di diritto, a vita, al di fuori del numero dei Deputati elettivi, chi è stato Presidente della Repubblica, salvo nel caso di condanna per i reati di cui al primo comma dell'art. 76.

Art. 52. (*Durata ed elezione*). — 1. - La durata di ogni legislatura è di cinque anni, e decorre dalla proclamazione dei risultati elettorali. Ogni modifica a tale durata non ha effetto nel corso della legislatura in cui sia stata deliberata.

2. - Le elezioni della nuova Assemblea sono indette dal Presidente della Repubblica, ed hanno luogo negli ultimi 30 giorni prima della fine della legislatura in corso.

3. - La nuova Assemblea si riunisce di diritto per la prima volta

TITLE IV
DUTIES TOWARDS THE STATE

Art. 47. (*Duty to Observe the Constitution and the Laws*). — Every person shall loyally observe the Constitution and the laws of the State.

Art. 48. (*Duty to Pay Taxes*). — 1. - Every person shall contribute to public expenditure according to his capacity to pay.

2. - A system of taxation based on principles of social justice shall be established by law.

PART IV
ORGANIZATION OF THE STATE

TITLE I
THE NATIONAL ASSEMBLY

Section I: *Organization of the National Assembly.*

Art. 49. (*Legislative Power*). — The legislative power shall be vested in the National Assembly.

Art. 50. (*The Doctrine of Islam in the Legislation*). — The doctrine of Islam shall be the main source of the laws of the State.

Art. 51. (*National Assembly*). — 1. - The National Assembly shall consist of Deputies elected by the people by universal, free, direct and secret ballot, and of Deputies as of right.

2. - The number of Deputies and the electoral system shall be established by law.

3. - Every citizen who has the right to vote and who in the year of the elections has completed at least twenty-five years of age shall be eligible to be a Deputy. The law shall prescribe the grounds for ineligibility and incompatibility with membership in the National Assembly.

4. - Whoever has been President of the Republic shall become a Deputy for life as of right, in addition to the elected Deputies, provided that he has not been convicted of any of the crimes referred to in paragraph 1 of Article 76.

Art. 52. (*Term of Office and Elections*). — 1. - Each legislature shall be elected for a period of five years starting from the proclamation of the electoral results. Any modification of this term of office shall have no effect on the duration of the legislature during which such decisions is taken.

2. - The date for the elections to the new Assembly shall be fixed by the President of the Republic and shall take place during the last thirty days of the legislature in session.

entro il trentesimo giorno dalla proclamazione dei risultati elettorali

Art. 53. (Scioglimento). — 1. - L'Assemblea può essere sciolta prima della scadenza della sua durata dal Presidente della Repubblica, sentito il parere del Presidente dell'Assemblea stessa, qualora essa non possa esercitare le sue funzioni ovvero le eserciti in modo tale da pregiudicare il normale svolgimento dell'attività legislativa.

2. - Con il decreto con cui scioglie l'Assemblea il Presidente indice le nuove elezioni, che devono aver luogo entro sessanta giorni dallo scioglimento.

3.-- Lo scioglimento non può essere disposto nel primo anno di durata dell'Assemblea, o nell'ultimo anno di durata del mandato del Presidente della Repubblica.

4. - L'Assemblea cessante conserva in ogni caso i suoi poteri fino alla proclamazione dei risultati delle elezioni della nuova Assemblea.

Art. 54. (Sessioni). — 1. - L'Assemblea si riunisce di diritto in due sessioni annuali, che hanno inizio rispettivamente nei mesi di aprile e di ottobre.

2. - L'Assemblea può essere convocata in sessione straordinaria per iniziativa del suo Presidente, o su richiesta del Presidente della Repubblica o del Governo o di un quarto dei Deputati.

Art. 55. (Funzionamento). — 1. - Nella sua prima riunione, l'Assemblea nazionale elegge fra i Deputati un Presidente, uno o più Vice Presidenti e gli altri Membri dell'Ufficio di Presidenza.

2. - La polizia dell'Assemblea spetta all'Assemblea stessa, ed è esercitata dal Presidente o da chi ne fa le veci a norma di regolamento.

3. - Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Solo in casi eccezionali l'Assemblea può deliberare di riunirsi in seduta segreta, per iniziativa del suo Presidente o su richiesta del Presidente della Repubblica o del Governo o di almeno trenta Deputati.

4. - Le deliberazioni dell'Assemblea non sono valide se non è presente la maggioranza assoluta dei Deputati, escludendo dal computo i Deputati corrispondenti ai seggi dichiarati vacanti.

5. - Ogni deliberazione è adottata col voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione o le leggi prescrivano una maggioranza speciale.

6. - Una proposta respinta dall'Assemblea non può essere ripresentata se non dopo sei mesi dalla deliberazione.

Art. 56. (Intervento dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato). — 1. - I Ministri e i Sottosegretari hanno diritto di assistere alle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni, e di prendervi la parola. Possono anche assistere alle sedute ed essere ascoltati funzionari ed esperti che i Ministri abbiano appositamente incaricato.

2. - I Ministri e i Sottosegretari hanno il dovere di essere presenti alle sedute, se l'Assemblea lo richiede.

3. - The new Assembly shall meet for the first time within thirty days of the proclamation of the electoral results.

Art. 53. (Dissolution of the Assembly). — 1. - The Assembly may be dissolved before the end of its term of office by the President of the Republic, having heard the opinion of the President of the Assembly, whenever it cannot discharge its functions or discharges them in a manner prejudicial to the normal exercise of legislative activity.

2. - By the same decree dissolving the Assembly, the President of the Republic shall fix the date for the new elections, and the elections shall take place within sixty days of the dissolution.

3. - No dissolution shall take place during the first year in office of the Assembly, nor during the last year in office of the President of the Republic.

4. - The outgoing Assembly shall retain its powers in all cases until the proclamation of the electoral results for the new Assembly.

Art. 54. (Sessions of the Assembly). — 1. - The Assembly shall hold two annual sessions commencing, respectively, in the months of April and October.

2. - The Assembly may be convened in extraordinary session by its President, or on the request of the President of the Republic, or of the Government, or of one fourth of the Deputies.

Art. 55. (Organization). — 1. - At its first meeting, the National Assembly shall elect, from among the Deputies, a President, one or more Vice-Presidents and the other Members of the office of the Presidency.

2. - Law and order in the Assembly shall be maintained by the Assembly itself through its President or through whoever acts in his place, in accordance with rules of procedure.

3. - The meetings of the Assembly shall be public. In exceptional cases only, the Assembly may decide to meet in closed session on the motion of its President, or at the request of the President of the Republic, or of the Government, or of not less than thirty Deputies.

4. - The decision of the Assembly shall not be valid unless the absolute majority of the Deputies, not counting the seats declared vacant, are present.

5. - All decisions shall be taken by a vote of the majority of those present, except when a special majority is required by the Constitution or by law.

6. - No proposal rejected by the Assembly may be re-introduced until six months have elapsed after the rejection.

Art. 56. (Participation of the Ministers and Under-Secretaries of State). — 1. - Ministers and Under-Secretaries shall have the right to attend the meetings of the Assembly and of the Committees and to take part in the discussion. Officials and experts, at the request of Ministers, may also attend such meetings and be heard.

2. - Ministers and Under-Secretaries shall be present at the meetings if requested by the Assembly.

Art. 57. (Regolamento). — Per quanto non previsto dalla Costituzione, il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato da un regolamento, da approvarsi dall'Assemblea stessa su proposta del suo Presidente o di almeno cinque Deputati.

Art. 58. (Deputati). — 1. - Ogni Deputato rappresenta il popolo, ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato.

2. - Nell'assumere le proprie funzioni, i Deputati prestano singolarmente giuramento di fedeltà allo Stato, davanti all'Assemblea. La formula del giuramento è la seguente: «Giuro nel nome di Dio di adempiere con fedeltà alle mie funzioni per il bene del popolo, rispettando la Costituzione e le leggi».

3. - I Deputati non possono essere perseguiti per fatti citati, le opinioni espresse od i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni.

4. - Senza l'autorizzazione dell'Assemblea, i Deputati non possono essere sottoposti a procedimento penale; non possono essere arrestati o comunque privati della libertà personale o sottoposti a perquisizione personale o domiciliare, salvo che siano colti nell'atto di commettere un delitto per il quale è obbligatorio il mandato o l'ordine di cattura; non possono essere tratti in arresto o mantenuti in detenzione in esecuzione di una sentenza anche divenuta irrevocabile.

5. - Quando non si tratti di procedimento penale, le azioni possono essere intentate nei confronti dei Deputati senza l'autorizzazione dell'Assemblea, secondo la legge comune.

6. - Al Deputato in carica spettano un'indennità ed una diaria per le sedute, fissate per legge.

Art. 59. (Giudizio sulla validità dei titoli di ammissione dei Deputati). — 1. - Il giudizio sui ricorsi contro la validità dei titoli di ammissione dei Deputati spetta alla Corte Suprema.

2. - I ricorsi motivati possono essere presentati da qualsiasi cittadino purchè abbia le qualità di elettore, entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni o dalla sopravvenienza della causa d'incompatibilità o d'ineleggibilità.

3. - La Corte Suprema decide entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei ricorsi.

4. - In caso di cessazione di un Deputato dalle funzioni, il posto è dichiarato vacante dall'Assemblea ed è ricoperto secondo le norme stabilite dalla legge.

Sezione III: *Formazione delle leggi ed altre funzioni dell'Assemblea Nazionale.*

Art. 60. (Presentazione e discussione dei disegni di legge). — 1. - L'iniziativa della presentazione dei progetti di legge all'Assemblea Nazionale appartiene a ciascun Deputato, al Governo od a 10.000 elettori.

2. - La legge regola l'iniziativa popolare, che non può essere esercitata in materia tributaria.

3. - Prima della discussione davanti all'Assemblea, ogni progetto di

Art. 57. (Rules of Procedure). — Except as otherwise provided by the Constitution, the conduct of business in the Assembly shall be governed by rules of procedure approved by the Assembly on the proposal of its President or of at least five Deputies.

Art. 85. (Deputies). — 1. - Every Deputy represents the people and shall exercise his functions without being bound by any mandate.

2. - Upon assuming his functions, each deputy shall take the following oath of loyalty to the State before the Assembly: «In the name of God, I swear that I will discharge faithfully all my duties in the interest of the people and will abide by the Constitution and the laws».

3. - Deputies shall not be prosecuted for facts mentioned, opinions expressed or votes cast in the exercise of their functions.

4. - Without the authorization of the Assembly, no criminal proceedings shall be instituted against a Deputy, nor shall a Deputy be arrested or otherwise deprived of personal liberty nor shall his person or domicile be subjected to search, except in case of *flagrante delicto* for a crime in respect of which a warrant or order of arrest is mandatory, nor shall he be placed under arrest or detention in execution of a sentence, even where it has become final.

5. - In cases other than those involving criminal proceedings, an action may be taken against a Deputy in accordance with law, without authorization of the Assembly.

6. - Deputies in office shall be entitled to the emoluments and daily sitting allowances fixed by law.

Art. 59. (Decisions on the Validity of the Qualification of Deputies). — 1. - The Supreme Court shall have jurisdiction over petitions challenging the qualification of Deputies.

2. - Petitions, stating the grounds thereof, may be filed by any citizen, who is a voter, within thirty days of the proclamation of the electoral results or of the occurrence of the cause of incompatibility or ineligibility.

3. - The Supreme Court shall give a decision within ninety days from the date of expiry of the time-limit fixed for the filing of petitions.

4. - Where a Deputy ceases to exercise his functions, his seat shall be declared vacant by the Assembly and shall be filled in the manner prescribed by law.

Section II: *Preparation of Laws and Other Functions of the National Assembly.*

Art. 60. (Presentation and Discussion of Draft Laws). — 1. - Each deputy, the Government or at least 10,000 voters, shall have the right to present draft laws to the National Assembly.

2. - The exercise of popular initiative shall be governed by law, and shall not pertain to matters of taxation.

3. - Prior to the discussion in the Assembly, every draft law shall

legge è esaminato da una Commissione parlamentare, che espone all'Assemblea i risultati del proprio esame in una o più relazioni.

4. - L'Assemblea discute a norma di regolamento e delibera sui progetti di legge articolo per articolo, e per intero con votazione finale.

Art. 61. (Promulgazione e pubblicazione). — 1. - Ogni legge approvata dall'Assemblea è promulgata dal Presidente della Repubblica entro sessanta giorni dall'approvazione.

2. - Se l'Assemblea ne dichiara il carattere d'urgenza a maggioranza assoluta dei Membri, la legge deve essere promulgata entro il termine da essa stabilito, che non può in alcun caso essere inferiore a cinque giorni.

3. - Entro il termine per la promulgazione, il Presidente della Repubblica può chiedere all'Assemblea, con messaggio motivato, che la legge venga sottoposta a nuova discussione e deliberazione.

4. - Se l'Assemblea approva nuovamente la legge a maggioranza di due terzi, il Presidente della Repubblica è tenuto a promulgarla entro trenta giorni dalla data d'approvazione.

5. - Le leggi approvate dall'Assemblea e promulgate dal Capo dello Stato sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che le leggi stesse dispongano diversamente.

Art. 62. (Delega legislativa). — 1. - L'Assemblea può delegare il Governo a emanare, su oggetti o materie definite ed entro un termine stabilito, norme aventi forza di legge. Nel conferire la delega, l'Assemblea può stabilire principi o criteri direttivi.

2. - Le norme delegate sono emanate con decreto del Presidente della Repubblica, su progetto approvato dal Consiglio dei Ministri.

Art. 63. (Decreti-Legge). — 1. - In caso di necessità urgente, il Governo può emanare norme provvisorie con forza di legge. Tali norme sono emanate con decreti del Presidente della Repubblica, su progetto approvato dal Consiglio dei Ministri, e devono essere presentate entro cinque giorni dalla data di pubblicazione all'Assemblea Nazionale per la conversione in legge.

2. - L'Assemblea, se è riunita, decide sulla conversione entro trenta giorni dalla presentazione; se non è riunita, decide entro trenta giorni dalla prima riunione successiva.

3. - Nel caso in cui non siano convertite in legge, le predette norme perdono la loro efficacia sin dall'inizio; ma l'Assemblea può disporre che i loro effetti cessino ad una data diversa, e può regolare i rapporti giuridici sorti sulla base delle norme non convertite.

Art. 64. (Amnistia e indulto). — 1. - Su legge di delegazione approvata dall'Assemblea a maggioranza di due terzi dei Deputati, pos-

be examined by a parliamentary Committee which shall present one or more reports thereon to the Assembly.

4. - The Assembly shall discuss each draft law in accordance with the rules of procedure. It shall vote on it article by article, and in the end it shall vote on the draft law as a whole.

Art. 61. (Promulgation and Publication). — 1. - Every law approved by the Assembly shall be promulgated by the President of the Republic within sixty days of its approval.

2. - Where the Assembly declares, by an absolute majority of its Members, that there is an urgent need, a law shall be promulgated within the time-limit fixed by the Assembly, provided that such time-limit shall not be less than five days.

3. - Within the period fixed for promulgation, the President of the Republic may transmit to the Assembly a message, stating the grounds thereof, requesting that the law be reconsidered.

4. - Where the Assembly approves such law again by a two-third majority, the President of the Republic shall promulgate it within thirty days of the approval.

5. - Every law approved by the Assembly and promulgated by the Head of the State shall be published in the Official Bulletin and shall come into force on the fifteenth day following its publication, unless the law provides otherwise.

Art. 62. (Delegation of Legislative Power). — 1. - The Assembly may delegate to the Government the power to issue, on specified subjects or matters and for a limited period, provisions having the force of law. In delegating authority, the Assembly may establish the policy and issue directives.

2. - Provisions made under a delegated power shall be issued by decree of the President of the Republic on the proposal of the Council of Ministers.

Art. 63. (Decree-Laws). — 1. - In a case of urgent necessity, the Government may issue temporary provisions having the force of law. Such provisions shall be issued by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Council of Ministers, and shall, within five days from the date of their publication, be presented to the National Assembly for conversion into law.

2. - If in session, the Assembly shall decide on their conversion into law within thirty days of the date of presentation; if not in session, it shall decide within thirty days of its first subsequent meeting.

3. - Provisions which are not converted into law shall cease to have effect *ab initio*; the Assembly may, however, decide that such effect shall cease on a different date and may regulate the legal consequences arising from the non-conversion of such provisions.

Art. 64. (Amnesty and Indult). — 1. - The power of granting amnesty and indult may be delegated to the President of the Republic

sono essere concessi dal Presidente della Repubblica l'amnistia e l'indulto.

2. - L'amnistia e l'indulto non possono essere concessi per i reati commessi successivamente alla presentazione della proposta di legge per la delegazione.

Art. 65. (Tributi e spese). — 1. - L'istituzione, la modificazione o l'abolizione di tributi sono effettuate solo per legge.

2. - Le leggi che importano nuove o maggiori spese a carico dello Stato devono dichiarare i mezzi per farvi fronte.

3. - Nel caso di spese pluriennali, l'indicazione della copertura della spesa può essere limitata al bilancio in corso.

Art. 66. (Bilanci). — 1. - L'Assemblea approva ogni anno il bilancio preventivo, che il Governo deve presentare almeno due mesi prima della fine dell'anno finanziario.

2. La legge d'approvazione del bilancio non può stabilire nuovi oneri fiscali o nuove spese.

3. - L'esercizio provvisorio del bilancio può essere autorizzato con legge, per periodi che non superino complessivamente tre mesi.

4. - Nel primo semestre finanziario di ogni anno il Governo deve presentare all'Assemblea, per l'approvazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario precedente.

Art. 67. (Trattati internazionali). — L'Assemblea autorizza con legge la ratifica dei trattati internazionali politici, militari, commerciali o che importino modificazione di legge od oneri finanziari non previsti dal bilancio.

Art. 68. (Stato di guerra). — L'Assemblea autorizza la dichiarazione dello stato di guerra, e conferisce al Governo i poteri necessari.

Art. 69. (Sindacato ispettivo dell'Assemblea). — 1. - Ogni Deputato ha diritto di porre al Governo interrogazioni od interpellanze, e di proporre mozioni all'Assemblea. Il Governo è tenuto a rispondere entro venti giorni.

2. - L'Assemblea può disporre inchieste, a mezzo di Commissioni composte di Deputati di tutti i gruppi parlamentari, allo scopo di accertare avvenimenti o situazioni d'interesse pubblico. Con la deliberazione con cui dispone l'inchiesta, l'Assemblea determina, entro i limiti della Costituzione, i poteri della Commissione; e può anche nominare esperti per collaborare con le Commissioni.

by a law approved by the Assembly, by a two-third majority of the Deputies.

2. - Amnesty and indult may not be granted in respect of offences committed after the presentation of the draft law on the delegation of powers.

Art. 65. (Taxation and Expenditure). — 1. - The imposition, modification and abolition of taxes shall be effected only by law.

2. - Laws involving new or larger State expenditure shall specify the means for meeting such expenditure.

3. - In the case of an expenditure to continue for more than one year, the means to meet it may be limited to the budget for the current year.

Art. 66. (Budget and Annual Accounts). — 1. - The Assembly shall approve each year the estimated budget, which shall be presented by the Government at least two months before the end of the financial year.

2. - The law approving the budget may not establish new fiscal charges and new expenditures.

3. - Provisional application of the budget may be authorized by law for periods not exceeding three months *in toto*.

4. - Within the first six months of each financial year, the Government shall present to the Assembly, for approval, the annual accounts relating to the previous financial year.

Art. 67. (International Treaties). — The Assembly shall authorize by law the ratification of political, military or commercial international treaties or of treaties which involve a modification of the law or financial commitments not included in the budget.

Art. 68. (State of War). — The Assembly shall authorize the declaration of a state of war and confer on the Government the necessary powers.

Art. 69. (Power of Investigation of the Assembly). — 1. - Each Deputy shall have the right to put questions or to submit interpellations to the Government and to propose motions to the Assembly. The Government shall reply within twenty days.

2. - The Assembly may order investigations through Committees consisting of Deputies from all parliamentary groups, in order to investigate occurrences or situations of public interest. When it decides to order such an investigation the Assembly shall establish, within the limits of the Constitution, the powers of the Committee; it may also appoint experts to co-operate with the Committees.

TITOLO II
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Art. 70. (*Elezione*). — 1. - Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato, e lo rappresenta nella sua unità nazionale.

2. - Il Presidente della Repubblica è eletto dall'Assemblea Nazionale, con votazione segreta, a maggioranza di due terzi dei suoi Membri nel primo e nel secondo scrutinio. Negli scrutini successivi, è sufficiente la maggioranza assoluta.

3. - Il Presidente della Repubblica, nell'assumere le proprie funzioni, giura fedeltà allo Stato davanti all'Assemblea Nazionale. La formula del giuramento è la seguente: « Giuro nel nome di Dio di adempiere con fedeltà alle funzioni di Presidente della Repubblica e di difendere con tutte le mie forze la Costituzione, per il bene della Patria e della Nazione ».

Art. 71. (*Requisiti per l'eleggibilità*). — 1. - È eleggibile Presidente della Repubblica ogni cittadino mussulmano, figlio di padre e di madre cittadini originari, che abbia diritto al voto ed abbia compiuto quarantacinque anni di età. La rielezione consecutiva è ammessa soltanto per una volta.

2. - Il Presidente della Repubblica non deve aver contratto nè contratto durante la carica matrimoni con donne non cittadine originarie.

3. - Il Presidente della Repubblica durante il periodo di carica non può esercitare altre funzioni pubbliche, tranne il diritto di voto, nè esercitare attività professionali, commerciali, industriali o finanziarie.

Art. 72. (*Durata della carica*). — 1. - La durata in carica del Presidente della Repubblica è di sei anni, con decorrenza dalla data di prestazione del giuramento. Ogni modifica di tale durata non si applica al Presidente in carica.

2. - L'elezione del nuovo Presidente della Repubblica è indetta dal Presidente dell'Assemblea Nazionale. Essa ha luogo negli ultimi trenta giorni prima della scadenza del mandato presidenziale.

3. - Se l'Assemblea Nazionale è sciolta, o mancano meno di tre mesi alla sua cessazione, l'elezione del Presidente ha luogo entro trenta giorni dalla prima riunione della nuova Assemblea. Nel frattempo, sono prorogati i poteri del Presidente in carica.

Art. 73. (*Assegno e dotazione del Presidente della Repubblica*). — La legge stabilisce l'assegno e la dotazione del Presidente della Repubblica.

Art. 74. (*Impedimento, dimissioni, o morte*). — 1. - In caso di morte, di dimissioni o d'impedimento permanente del Presidente della

TITLE II
THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

Art. 70. (*Election*). — 1. - The President of the Republic shall be the Head of the State and represented the unity of the Nation.

2. - The President of the Republic shall be elected, by secret ballot, by the National Assembly, with a majority of two thirds of its members on the first and second ballots, or by an absolute majority of its members in subsequent ballots.

3. - On assuming his functions, the President of the Republic shall take the following oath of loyalty to the State before the National Assembly: « In the name of God I swear that I will discharge faithfully all my duties as President of the Republic and defend the Constitution with all my strength in the interest of the Country and the Nation ».

Art. 71. (*Qualifications for Eligibility*). — 1. - Any Muslim citizen whose father and mother are both original citizens, and who has the right to vote and is not less than fortyfive years of age, shall be eligible to become President of the Republic. A person shall not be elected consecutively for more than two terms.

2. - The President of the Republic shall not have been married to, nor shall he marry during his term of office, any woman who is not an original citizen.

3. - The President of the Republic during his term of office shall not exercise any other public function, except the right to vote, nor shall he engage in any professional, commercial, industrial or financial activity.

Art. 72. (*Term of Office*). — 1. - The term of office of the President of the Republic shall be six years from the date of his taking the oath. Any modification of this period shall not apply to the President in office.

2. - The President of the National Assembly shall fix the date for the election of the new President of the Republic. The election shall take place within thirty days prior to the expiry of the term of office of the President of the Republic.

3. - Where the National Assembly is dissolved or where its term is due to expire within less than three months, the election of the President shall take place within thirty days following the first meeting of the new Assembly. During that period the President in office shall continue in power.

Art. 73. (*Emoluments and Establishment of the President of the Republic*). — The emoluments of the President of the Republic and the amount required for his establishment shall be fixed by law.

Art. 74. (*Disability, Resignation, Death*). — 1. - In case of death, resignation, or permanent disability of the President of the Republic,

Repubblica, l'Assemblea Nazionale si riunisce per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica entro trenta giorni.

2. - Nell'attesa delle elezioni di cui al precedente comma, nonché nei casi di sospensione di diritto del Presidente dalla carica a norma dell'articolo 76 ed in ogni caso d'impedimento temporaneo, le sue funzioni sono esercitate temporaneamente, a tutti gli effetti, dal Presidente dell'Assemblea Nazionale od in mancanza dal Vice Presidente più anziano.

3. - In caso di dimissioni, il Presidente della Repubblica ne dà comunicazione scritta all'Assemblea.

Art. 75. (Attribuzioni). — Il Presidente della Repubblica esercita le attribuzioni conferitegli dalla Costituzione e dalla legge nel campo legislativo, esecutivo e giudiziario. Ad esso spettano inoltre le attribuzioni seguenti:

- a) autorizza la presentazione all'Assemblea Nazionale dei disegni di legge d'iniziativa del Governo;
- b) indirizza messaggi all'Assemblea Nazionale;
- c) concede grazia e commuta le pene;
- d) accredita e riceve gli agenti diplomatici;
- e) ratifica i trattati internazionali, previa, ove occorra, autorizzazione dell'Assemblea Nazionale;
- f) ha il comando delle Forze Armate;
- g) dichiara la stato di guerra, previa autorizzazione dell'Assemblea Nazionale a norma dell'articolo 68;
- h) conferisce le onorificenze dello Stato.

Art. 76. (Responsabilità). — 1. - Il Presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne per i delitti di alto tradimento o di attentato all'ordine costituzionale previsti dalla legge.

2. - La responsabilità degli atti emanati del Presidente è assunta dal Primo Ministro e dai Ministri competenti, che vi appongono la loro firma.

3. - Nei casi di alto tradimento o di attentato all'ordine costituzionale, il Presidente della Repubblica è messo in stato di accusa, con deliberazione dell'Assemblea Nazionale, su iniziativa di almeno un quinto dei suoi Membri, approvata con votazione segreta a maggioranza di due terzi dei Deputati, ed è giudicato dalla Corte Suprema costituita in Alta Corte di Giustizia.

4. - Al di fuori dell'ipotesi del precedente comma, il Presidente della Repubblica non può essere sottoposto a giudizio penale per alcun reato, se non nei casi in cui l'Assemblea ne dia l'autorizzazione, approvandola con votazione segreta a maggioranza di due terzi dei Deputati.

5. - L'approvazione del deferimento al giudizio per alto tradimento o attentato all'ordine costituzionale e l'autorizzazione a procedere per altri delitti importano la sospensione di diritto del Presidente della carica.

the National Assembly shall meet within thirty days to elect a new President of the Republic.

2. - Until the election provided for in the preceding paragraph has taken place and in cases when the powers of the President in office have been suspended under Article 76, as well as in all cases of temporary disability, the functions of the President shall be temporarily exercised with full legal effect by the President of the National Assembly, or, in his absence, by the most senior Vice-President.

3. - In case of resignation, the President of the Republic shall give written notice thereof to the National Assembly.

Art. 75. (Powers and Duties). — The President of the Republic shall exercise the functions conferred upon him by the Constitution and by law, in the legislative, executive and judicial fields. In addition, he shall:

- a) authorize the presentation to the National Assembly of draft legislation originating with the Government;
- b) address messages to the National Assembly;
- c) grant pardon and commute sentences;
- d) accredit and receive diplomatic agents;
- e) ratify international treaties, after previous authorization from the National Assembly, where required;
- f) be the commander-in-chief of the Armed Forces;
- g) declare a state of war after authorization from the National Assembly in accordance with Article 68;
- h) confer State honours.

Art. 76. (Responsibility). — 1. - The President of the Republic shall not be responsible for acts performed in the exercise of his functions, except for crimes of high treason or attempts against the constitutional order, as provided by law.

2. - The responsibility for acts of the President shall rest with the Prime Minister and the competent Ministers who subscribe to them.

3. - In case of high treason or attempts against the constitutional order, the President of the Republic shall be impeached by a decision of the National Assembly taken on the motion of at least one fifth of its Members and approved by secret ballot by a majority of two thirds of the Deputies; he shall be tried by the Supreme Court constituted as the High Court of Justice.

4. - Except in the cases mentioned in the preceding paragraph, the President of the Republic shall not be tried for any penal offence except when the Assembly gives its authorization, approved by secret ballot by a majority of two thirds of the Deputies.

5. - An approval of impeachment for high treason or for an attempt against the constitutional order or an authorization to institute criminal proceedings for any other crime shall entail the automatic suspension of the powers of the President.

TITOLO III
IL GOVERNO

Sezione I: *Ordinamento del Governo.*

Art. 77. (*Funzione esecutiva*). — La funzione esecutiva è esercitata dal Governo.

Art. 78. (*Il Governo*). — 1. - Il Governo è composto del Primo Ministro e dei Ministri.

2. - La riunione collegiale del Primo Ministro e dei Ministri costituisce il Consiglio dei Ministri.

3. - Il Primo Ministro è nominato e revocato dal Presidente della Repubblica.

4. - I Ministri sono nominati e revocati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Primo Ministro.

5. - Prima di assumere le loro funzioni, il Primo Ministro ed i Ministri prestano giuramento di fedeltà allo Stato, davanti al Presidente della Repubblica. La formula del giuramento è la seguente: « Giuro nel nome di Dio di adempiere con fedeltà alle mie funzioni per il bene del popolo, rispettando la Costituzione e le leggi ».

Art. 79. (*Sottosegretari di Stato*). — 1. - I Ministri possono essere assistiti da Sottosegretari di Stato, nominati e revocati dal Presidente della Repubblica su proposta del Primo Ministro, sentito il Consiglio dei Ministri.

2. - I Sottosegretari coadiuvano i Ministri ed esercitano le funzioni loro delegate.

4. - Prima di assumere le funzioni, i Sottosegretari prestano giuramento di fedeltà allo Stato davanti al Primo Ministro. La formula del giuramento è la seguente: « Giuro nel nome di Dio di adempiere con fedeltà alle mie funzioni per il bene del popolo, rispettando la Costituzione e le leggi ».

Art. 80. (*Requisiti per la nomina a Ministri e Sottosegretari*). — 1. - Possono essere nominati Ministri o Sottosegretari i cittadini che abbiano i requisiti per essere eleggibili Deputati.

2. - I Ministri e i Sottosegretari durante il periodo dell'incarico non possono esercitare altre funzioni pubbliche, tranne il voto elettorale e le funzioni di Deputato all'Assemblea Nazionale, nè esercitare attività professionali, commerciali, industriali o finanziarie. Non possono, direttamente nè indirettamente, prendere in locazione beni di pertinenza dello Stato o di Enti pubblici, tranne che si tratti d'immobili ad uso di abitazione propria, nè acquistarli. Non possono altresì alienare o locare beni proprio allo Stato o ad Enti pubblici, nè partecipare a titolo personale a imprese statali o controllate dallo Stato.

TITLE III
THE GOVERNMENT

Section I: *Organisation of the Government*

Art. 77. (*Executive Power*). — The executive power shall be vested in the Government.

Art. 78. (*The Government*). — 1. - The Government shall be composed of the Prime Minister and the Ministers.

2. - The meeting of the Prime Minister and the Ministers shall constitute the Council of Ministers.

3. - The Prime Minister shall be appointed and dismissed by the President of the Republic.

4. - The Ministers shall be appointed and dismissed by the President of the Republic on the proposal of the Prime Minister.

5. - Before assuming their functions, the Prime Minister and the Ministers shall take the following oath of loyalty to the State before the President of the Republic: « In the name of God I swear that I will discharge faithfully my duties in the interest of the people and will abide by the Constitution and the laws ».

Art. 79. (*Under-Secretaries of State*). — 1. - The Ministers may be assisted by Under-Secretaries of State who shall be appointed and dismissed by the President of the Republic, on the proposal of the Prime Minister, having heard the Council of Ministers.

2. - The Under-Secretaries shall assist the Ministers and exercise the functions delegated to them.

3. - Before assuming their functions, the Under-Secretaries shall take the following oath of loyalty to the State before the Prime Minister: « In the name of God I swear that I will discharge faithfully my duties in the interest of the people and will abide by the Constitution and the laws ».

Art. 80. (*Qualifications for Appointment of Ministers and Under-Secretaries*). — 1. - Any citizen possessing the qualifications required for election as a Deputy may be appointed as Minister or Under-Secretary.

2. - A Minister or Under-Secretary, during his period in office, shall not exercise any other public functions, except the exercise of the functions as Deputy in the National Assembly, nor shall he engage in professional, commercial, industrial or financial activities. He shall not directly or indirectly obtain the lease of, or purchase property belonging to the State or to public bodies, except for premises to be used as his personal residence. He shall not, furthermore, sell or lease his own property to the State or to public bodies, or participate in a personal capacity in State enterprises or in enterprises controlled by the State.

Art. 81. (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministeri). — 1. - Le attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché il numero e le attribuzioni dei Ministeri, sono stabiliti con legge.

2. - L'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri e degli Uffici dipendenti è stabilita con regolamenti, emanati in forma di decreto dal Presidente della Repubblica.

Art. 82. (Fiducia dell'Assemblea Nazionale). — 1. - Il Governo deve avere la fiducia dell'Assemblea Nazionale entro trenta giorni dalla sua formazione. Il Governo si presenta all'Assemblea e ne chiede la fiducia. Successivamente esso può chiedere la fiducia in qualsiasi momento.

2. - L'Assemblea Nazionale manifesta la fiducia o la sfiducia per mezzo di una mozione motivata ed approvata a maggioranza semplice, con votazione palese.

3. - Una mozione di sfiducia può inoltre essere proposta in qualsiasi momento, con la motivazione relativa, da almeno dieci Deputati, ed è discussa non prima di cinque giorni dalla sua presentazione. È approvata a maggioranza assoluta, con votazione palese.

4. - La sfiducia dell'Assemblea importa le dimissioni collettive del Governo.

5. - Il Governo dimissionario resta in carica per l'attività necessaria per l'ordinaria amministrazione, sino alla nomina del nuovo Governo.

Sezione II: Attività del Governo e degli Organi dipendenti.

Art. 83. (Attribuzioni e responsabilità del Primo Ministro e dei Ministri). — 1. - Il Primo Ministro determina l'azione politica del Governo e ne è responsabile. Egli mantiene l'unità di indirizzo del Governo, coordinando e promuovendo l'attività dei Ministri.

2. - I Ministri dirigono gli affari di competenza dei rispettivi Ministeri e ne sono responsabili individualmente.

3. - Il Primo Ministro e i Ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei Ministri.

Art. 84. (Responsabilità penale del Primo Ministro e dei Ministri). — 1. - Il Primo Ministro e i Ministri sono responsabili dei reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni.

2. - Per tali reati il Primo Ministro e i Ministri sono messi in stato d'accusa con deliberazione dell'Assemblea Nazionale, su iniziativa di almeno un quinto dei suoi Membri, approvata con votazione segreta a maggioranza di due terzi dei Deputati; e sono giudicati dalla Corte Suprema costituita in Alta Corte di Giustizia.

3. - Al di fuori dell'ipotesi del precedente comma, il Primo Ministro e i Ministri non possono essere sottoposti a giudizio penale per alcun reato, se non nei casi in cui l'Assemblea ne dia autorizzazione,

Art. 81. (Presidency of the Council of Ministers and Ministries). — 1. - The functions of the Presidency of the Council of Ministers as well as the number and the functions of the Ministries shall be established by law.

2. - The organization of the Presidency of the Council of Ministers, of the Ministries and of subordinate offices shall be laid down in regulations issued by decree of the President of the Republic.

Art. 82. (Confidence of the National Assembly). — 1. - The Government shall obtain the confidence of the National Assembly within thirty days of its formation. The Government shall present itself to the Assembly and request its confidence. Subsequently, the Government may ask the Assembly to express its confidence at any time.

2. - The National Assembly shall express its confidence or no-confidence by means of a motion, stating the grounds thereof, approved by a simple majority in open vote.

3. - A motion of no-confidence, stating the grounds thereof, may also be proposed at any time, by at least ten Deputies, and shall be examined not earlier than five days after its presentation. In order to be carried, it shall require an absolute majority in open vote.

4. - Upon a vote of no-confidence by the Assembly, all the Members of the Government shall resign.

5. - The resigning Government shall continue in office for the purpose of carrying out routine duties until the appointment of the new Government.

Section II: Activities of the Government and Subordinate Organs

Art. 83. (Powers and Responsibilities of the Prime Minister and the Ministers). — 1. - The Prime Minister shall direct the general policy of the Government and shall be responsible therefor. He shall maintain the unity of the Government's policy by co-ordinating and promoting the activities of the Ministers.

2. - The Ministers shall direct the affairs within the competence of their respective Ministries and shall be individually responsible therefor.

3. - The Prime Minister and the Ministers shall be jointly responsible for the acts of the Council of Ministers.

Art. 84. (Penal Responsibility of the Prime Minister and the Ministers). — 1. - The Prime Minister and the Ministers are responsible for offences committed in the exercise of their functions.

2. - In respect of such offences, the Prime Minister and the Ministers shall be impeached on a decision of the National Assembly taken on the motion of at least one fifth of its Members and approved by secret ballot by a majority of two thirds of the Deputies; they shall be tried by the Supreme Court constituted as the High Court of Justice.

3. - Except as provided in the preceding paragraph, no criminal proceedings shall be instituted against the Prime Minister or the Ministers,

approvandola con votazione segreta a maggioranza di due terzi dei Deputati.

4. - Il Primo Ministro e i Ministri deferiti all'Alta Corte di Giustizia sono sospesi di diritto dall'esercizio delle loro funzioni.

Art. 85. (*Potere regolamentare*). — I regolamenti sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica, su progetto approvato dal Consiglio dei Ministri. Il potere di emanare regolamenti in particolari materie può essere attribuito dalla legge ad altri organi dello Stato o ad Enti pubblici.

Art. 86. (*Decentramento amministrativo*). — Le funzioni amministrative sono decentrate, per quanto è possibile, ad organi locali dello Stato e ad Enti pubblici.

Art. 87. (*Nomina di alti funzionari*). — Gli alti funzionari e i comandanti delle forze militari indicati dalla legge sono nominati dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro competente approvata dal Consiglio dei Ministri.

Art. 88. (*Funzionari ed impiegati pubblici*). — 1. - I funzionari e gli impiegati pubblici debbono esercitare le loro funzioni in conformità alla legge, al solo scopo del bene pubblico.

2. - I funzionari e gli impiegati pubblici non possono essere dirigenti di partiti politici.

3. - La legge determina le categorie dei dipendenti pubblici che non possono appartenere a partiti politici e compiere altre attività incompatibili con le mansioni esercitate.

4. - Il dipendente pubblico collocato in aspettativa per qualsiasi motivo non può conseguire promozioni se non per anzianità.

5. - Lo statuto degli impiegati pubblici è stabilito con legge.

6. - L'accesso ai ruoli organici del pubblico impiego avviene solo per concorso pubblico, salvo nei casi indicati dalla legge.

Art. 89. (*Commissione del Pubblico Impiego*). — 1. - La legge istituisce una Commissione del Pubblico Impiego, stabilendone la composizione e le attribuzioni.

2. - La legge istitutiva della Commissione del Pubblico Impiego deve garantire l'indipendenza di funzioni a tale organo.

Sezione III: *Organi Ausiliari*.

Art. 90. (*Magistrato ai Conti*). — 1. - Il controllo preventivo di legittimità sugli atti del Governo che importino oneri finanziari, ed il controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato, sono esercitati dal Magistrato ai Conti.

2. - Il Magistrato ai Conti partecipa, nei modi stabiliti dalla legge,

except by authorization of the Assembly, approved by secret ballot by a majority of two thirds of the Deputies.

4. - The Prime Minister or a Minister committed for trial before the High Court of Justice shall be automatically suspended from exercising his functions.

Art. 85. (*Power to Issue Regulations*). — Regulations shall be issued by decree of the President of the Republic on proposal approved by the Council of Ministers. The power to issue regulations on specific matters may be given by law to other organs of the State and to public Bodies.

Art. 86. (*Administrative Decentralization*). — Whenever possible, administrative functions shall be decentralized and performed by the local organs of the State and by public Bodies.

Art. 87. (*Appointment of High Officials*). — High officials and commanders of the military forces specified by law shall be appointed by the President of the Republic, on the proposal of the competent Minister approved by the Council of Ministers.

Art. 88. (*Civil Servants and Public Employees*). — 1. - Civil servants and public employees shall exercise their functions in accordance with the law and solely in the public interest.

2. - Civil servants and public employees may not be leaders of political parties.

3. - The categories of civil servants and public employees who shall not belong to political parties or engage in other activities incompatible with their functions shall be established by law.

4. - Any civil servant or public employee who is on leave for any reason shall not be promoted except on grounds of seniority.

5. - The status of civil servants shall be established by law.

6. - Appointments to the permanent establishment of the civil service shall be made only after a public competitive examination, except in the cases provided by law.

Art. 89. (*Civil Service Commission*). — 1. - A Civil Service Commission shall be established by a law which shall provide for its composition and powers.

2. - The law establishing the Civil Service Commission shall guarantee the independence of its functions.

Section III: *Auxiliary Organs*

Art. 90. (*Magistrate of Accounts*). — 1. - The Magistrate of Accounts shall exercise a prior control over the legality of Government acts involving financial obligations and a post-audit on the State budget.

2. - The Magistrate of Accounts shall participate, in the manner specified by law, in the control over the financial management of

al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, od anche in via straordinaria ma in misura rilevante.

3. - Riferisce sui risultati all'Assemblea Nazionale.

4. - La legge regola l'organizzazione di quest'organo, assicurando ad esso l'indipendenza di funzioni ed agli organi ed Enti controllati la garanzia del contraddittorio.

Art. 91. (*Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*). —

1. - Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro è composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e di rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa.

2. - È organo di consulenza dell'Assemblea Nazionale e del Governo, per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge.

TITOLO IV LA MAGISTRATURA

Art. 92. (*Funzione giudiziaria*). — La funzione giudiziaria è esercitata dalla Magistratura.

Art. 93. (*Indipendenza del Potere giudiziario*). — Il Potere giudiziario è indipendente dall'esecutivo e dal legislativo.

Art. 94. (*Corte Suprema*). — 1. - La Corte Suprema è il più alto organo giudiziario della Repubblica. Ha giurisdizione su tutto il territorio dello Stato in materia civile, penale, amministrativa, contabile, ed in ogni altra materia stabilita dalla Costituzione e dalle leggi.

2. - Le norme relative all'ordinamento della Corte Suprema e degli altri organi giurisdizionali, sono stabilite con legge.

Art. 95. (*Unità della giurisdizione*). — 1. - Non possono essere istituiti organi giurisdizionali straordinari o speciali.

2. - Possono soltanto essere istituite, presso gli organi giurisdizionali ordinari, Sezioni specializzate in particolari materie, anche con la partecipazione di cittadini esperti estranei alla Magistratura.

3. - I Tribunali Militari in tempo di guerra hanno la giurisdizione stabilita dalla legge; in tempo di pace, hanno giurisdizione soltanto per i reati militari commessi da appartenenti alle Forze Armate (*).

4. - Il popolo partecipa direttamente ai giudizi di Assise, nei modi stabiliti dalla legge.

(*) Così emendato con legge costituzionale 30 gennaio 1963 n. 6. (La primitiva dizione dell'art. 25 terzo comma Cost. era la seguente: «*Tribunali Militari possono essere istituiti solo in tempo di guerra*»).

agencies to which the State makes a regular contribution, and of agencies to which the State makes a substantial contribution as an extraordinary measure.

3. - He shall report to the National Assembly on the results of his audit.

4. - The law shall regulate the organization of this organ and guarantee the independence of its functions; it shall ensure that the organs and agencies subject to audit have the right to be heard in any judicial proceedings connected therewith.

Art. 91. (*National Economic and Labour Council*). — 1. The National Economic and Labour Council shall be composed, in the manner prescribed by law, of experts and representatives of categories of producers of national wealth in proportion to their numerical strength and economic importance.

2. - It shall be an advisory Organ to the National Assembly and to the Government, in respect of matters and functions assigned to it by law.

TITLE IV THE JUDICIARY

Art. 92. (*Judicial Power*). — The judicial power shall be vested in the Judiciary.

Art. 93. (*Independence of the Judiciary*). — The Judiciary shall be independent of the executive and legislative powers.

Art. 94. (*Supreme Court*). — 1. - The Supreme Court shall be the highest judicial organ of the Republic. It shall have jurisdiction over the whole territory of the State in civil, criminal, administrative and accounting matters, and in any other matter specified by the Constitution and by law.

2. - The organization of the Supreme Court and of the other judicial organs shall be established by law.

Art. 95. (*Unity of the Judiciary*). — 1. - No extraordinary or special Courts shall be established.

2. - There may only be established, as part of the ordinary Courts, specialized sections for specific matters, with the participation, where necessary, of citizens who are experts, from outside the Judiciary.

3. - The jurisdiction of Military Tribunals in time of war shall be established by law. In time of peace, they shall have jurisdiction only in respect of military offences committed by members of the Armed Forces (*).

4. - The peoples shall participate directly in assize proceedings, in the manner prescribed by law.

(*) As amended by constitutional Law No. 6 of 30 January 1963.

Art. 96. (Guarentigie giudiziarie). — 1. - Nell'esercizio della funzione giudiziaria, i Magistrati sono soggetti solo alla legge.

2. - Le norme relative allo stato giuridico ed alla nomina dei Magistrati sono stabilite con legge.

3. - I Magistrati sono inamovibili, salvo nei casi previsti dalla legge.

4. - I Magistrati non possono esercitare uffici, servizi o attività incompatibili con le loro funzioni.

5. - I provvedimenti amministrativi e disciplinari relativi ai Magistrati sono emanati, a norma di legge, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, sentito il Consiglio Superiore Giudiziario.

Art. 97. (Procedura Giudiziaria). — 1. - I dibattimenti giudiziari sono pubblici; ma il Giudice può disporre, per motivi di buon costume, d'igiene o d'ordine pubblico, che il dibattimento si svolga a porte chiuse.

2. - Nessuna decisione giurisdizionale può essere presa senza che tutte le parti abbiano avuto la possibilità di esporre le proprie deduzioni e difese.

3. - Tutte le decisioni giurisdizionali e tutti i provvedimenti relativi alla libertà personale devono essere motivati, e sono soggetti ad impugnazione a norma di legge.

4. - Gli organi giurisdizionali dispongono direttamente della forza pubblica, per il compimento degli atti inerenti alle loro funzioni.

PARTE QUINTA GARANZIE COSTITUZIONALI

TITOLO I

SINDACATO SULLA COSTITUZIONALITÀ DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Art. 98. (Costituzionalità delle leggi). — 1. - Le leggi e gli atti aventi forza di legge debbono conformarsi alle norme della Costituzione ed ai principi generali dell'Islam.

2. - La questione di legittimità costituzionale, nella forma o nel merito, di una legge o di un atto avente forza di legge, può essere sollevata nel corso di un giudizio la cui decisione anche parziale dipenda dall'applicazione della norma legislativa contestata, mediante un'istanza della parte interessata o del Pubblico Ministero, o rilevata d'ufficio.

3. - Se l'istanza della parte interessata o del Pubblico Ministero è presentata quando la causa è in corso davanti ad un Giudice di primo o secondo grado, questi, ove non ritenga l'istanza manifestamente infondata, sospende il giudizio e rimette gli atti alla Corte Suprema per la decisione incidentale, alla quale ha l'obbligo di conformarsi.

4. - Se l'istanza è presentata quando la causa è già in corso davanti

Art. 96. (Judicial Guarantees). — 1. - In the exercise of their judicial functions, the Members of the Judiciary shall be subject only to law.

2. - The rules concerning the legal status and the appointments of Members of the Judiciary shall be established by law.

3. - Members of the Judiciary shall not be removed or transferred except in the cases specified by law.

4. - Members of the Judiciary shall not hold offices, perform services or engage in activities incompatible with their functions.

5. - Administrative and disciplinary measures relating to Members of the Judiciary shall be adopted, as provided by law, by decree of the President of the Republic, on the proposal of the Minister of Grace and Justice, having heard the Higher Judicial Council.

Art. 97. (Judicial Procedure). — 1. - Judicial proceedings shall be public; the Court may decide, however, for reasons of morals, hygiene or public order, that the proceedings be held *in camera*.

2. - No judicial decision shall be taken unless all the parties have had the opportunity of presenting their case.

3. - All judicial decisions and all measures concerning personal liberty shall state the grounds therefor, and shall be subject to appeal in accordance with law.

4. - The Police and Armed Forces shall be directly available to the judicial organs for the performance of acts pertaining to their functions.

PART V CONSTITUTIONAL GUARANTEES

TITLE I

REVIEW OF THE CONSTITUTIONALITY OF LAWS

Art. 98. (Constitutionality of Laws). — 1. - Laws and provisions having the force of law shall conform to the Constitution and to the general principles of Islam.

2. - In the course of a judicial proceeding, the question of the constitutionality of a law or a provision having the force of law may be raised, as to the form or substance, by means of a petition of the party concerned or of the Office of the Attorney General, or by the Court on its own motion, where the decision depends, even though partially, on the application of the law or provision being challenged.

3. - Where a petition is presented by the party concerned or by the Office of the Attorney General while the case is pending before a Court of first or second instance, the Court, where it finds the petition not manifestly unfounded, shall suspend judgement and refer the matter to the Supreme Court for a decision, which shall be binding upon the former Court.

la Corte Suprema, questa, ove non ritenga l'istanza manifestamente infondata, sospende il giudizio e provvede a norma dell'articolo 99.

5. - Negli stessi modi procedono rispettivamente i Giudici di primo e secondo grado, e la Corte Suprema, se rilevano d'ufficio una questione di legittimità costituzionale.

Art. 99. (*Corte costituzionale*). — 1. - La questione di legittimità costituzionale è decisa dalla Corte Suprema costituita in Corte costituzionale, con l'integrazione di due Membri nominati per un triennio dal Presidente della Repubblica su proposta del Consiglio dei Ministri e di due Membri eletti per ugual periodo dall'Assemblea Nazionale a maggioranza assoluta.

2. - La legge stabilisce i requisiti dei Membri aggiunti.

Art. 100. (*Sentenza*). — La sentenza che dichiara l'incostituzionalità di una legge o di un atto avente forza di legge è comunicata d'ufficio al Presidente della Repubblica, al Presidente dell'Assemblea Nazionale e al Primo Ministro, ed è pubblicata nelle forme stabilite per le leggi.

TITOLO II

GIUDIZI PENALI RELATIVI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ED AI MEMBRI DEL GOVERNO

Art. 101. (*Deferimento a giudizio*). — 1. - L'atto di deferimento a giudizio del Presidente della Repubblica o dei Membri del Governo, approvato dall'Assemblea Nazionale a norma rispettivamente dell'art. 76 e dell'art. 84, deve contenere l'indicazione dei fatti contestati e specificare le eventuali correità.

2. - L'Assemblea Nazionale nomina, anche tra i suoi Membri, uno o tre Commissari d'accusa, con funzioni di Pubblico Ministero nel giudizio davanti alla Corte Suprema costituita in Alta Corte di Giustizia.

Art. 102. (*Alta Corte di Giustizia*). — La Corte Suprema Costituita in Alta Corte di Giustizia giudica con l'integrazione di sei Membri aggiunti, estratti a sorte dal Presidente della Corte in udienza pubblica da apposito elenco di dodici cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a Deputato, eletti dall'Assemblea Nazionale fuori del proprio seno all'inizio di ogni legislatura.

Art. 103. (*Funzionamento*). — 1. - La legge stabilisce le norme per il funzionamento della Corte Suprema, relativamente ai giudizi di accusa e a quelli di legittimità costituzionale.

2. - La Corte regola con proprie norme interne la procedura dei dibattiti.

4. - Where a petition is presented while the case is pending before the Supreme Court, the Supreme Court, where it finds the petition not manifestly unfounded, shall suspend judgment and proceed according to Article 99.

5. - The same procedure shall apply where the question of constitutionality is raised by a Court of first or second instance, or by the Supreme Court, on their own motion.

Art. 99. (*Constitutional Court*). — 1. - A question of constitutionality shall be decided by the Supreme Court constituted as the Constitutional Court, with the addition of two Members appointed for a period of three years by the President of the Republic, on the proposal of the Council of Ministers, and two Members elected for the same period by the National Assembly by an absolute majority.

2. - The qualifications of the additional Members shall be prescribed by law.

Art. 100. (*Judgment*). — A decision of the Supreme Court declaring that a law or a provision having the force of law is unconstitutional shall be communicated by the Court to the President of the Republic, the President of the National Assembly and the Prime Minister, and shall be published in the manner prescribed for the publication of laws.

TITLE II

CRIMINAL PROCEEDINGS AGAINST THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC AND THE MEMBERS OF THE GOVERNMENT

Art. 101. (*Impeachment*). — 1. - The articles of impeachment approved by the National Assembly under Article 76 or Article 84, shall specify the acts alleged to have been committed by the President of the Republic or any Member of the Government and their accomplices, if any.

2. - The National Assembly shall appoint, from among its Members, or from outside, one or three Prosecuting Commissioners who shall act as Public Prosecutor in proceedings before the Supreme Court constituted as the High Court of Justice.

Art. 102. (*High Court of Justice*). — The Supreme Court constituted as the High Court of Justice shall conduct the trials with six additional Members, drawn by lot by the President of the Court at a public hearing from a special list of twelve citizens qualified for election as Deputies. The twelve citizens shall be elected by the National Assembly at the beginning of each term from among persons who are not Members of the Assembly.

Art. 103. (*Organization*). — 1. - The provisions governing proceedings before the Supreme Court constituted as the Constitutional Court or the High Court of Justice shall be laid down by law.

2. - The Court shall establish its own rules of Court for the hearings.

TITOLO III
REVISIONE DELLA COSTITUZIONE

Art. 104. (*Revisione od integrazione*). — La revisione o l'integrazione di norme costituzionali è deliberata dall'Assemblea Nazionale, su proposta di almeno un quinto dei suoi componenti, del Governo o di 10.000 elettori, con due successive votazioni ad intervallo non minore di tre mesi, ed approvate a maggioranza assoluta dei Deputati nella prima votazione ed a maggioranza di due terzi nella seconda.

Art. 105. (*Limiti alla revisione*). — La revisione stabilita nel precedente articolo non è ammessa per modificare la forma repubblicana e democratica dello Stato, nè per limitare i diritti e le libertà fondamentali del cittadino e dell'uomo sanciti dalla Costituzione.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

I. (*Esercizio provvisorio dei poteri*). — 1. - Fino alla nomina del Presidente provvisorio della Repubblica, che deve aver luogo entro e non oltre il 1° luglio 1960, i poteri e le attribuzioni affidate dalla presente Costituzione al Presidente della Repubblica saranno esercitate dal Presidente dell'Assemblea Legislativa in veste di Presidente provvisorio della Repubblica, ad eccezione del potere di cui al comma 1 dell'articolo 53.

Egli promulgherà la presente Costituzione.

2. - Immediatamente dopo la firma dell'atto di unificazione dei due territori Somali (La Somalia e il Somaliland), la nuova Assemblea Nazionale eleggerà, nei modi stabiliti al comma 2 dell'articolo 70, un Presidente provvisorio della Repubblica che resterà in carica sino all'elezione di quello definitivo o di altro Presidente provvisorio nel caso previsto dal n. 1 della disposizione IV.

II. (*Presidente provvisorio*). — Il Presidente provvisorio eserciterà tutte le attribuzioni demandate dalla Costituzione al Presidente della Repubblica, ad eccezione del potere di cui all'articolo 53, ed indirà con proprio decreto il « referendum » di cui alle disposizioni seguenti.

III. (*Entrata in vigore della Costituzione e « referendum »*). — 1. - La presente Costituzione entrerà provvisoriamente in vigore il 1° luglio 1960; e dovrà, entro un anno da tale data, essere sottoposta a « referendum » popolare, al quale saranno chiamati a partecipare tutti gli elettori.

2. - Ogni elettore avrà diritto di esprimere la sua approvazione o non approvazione della Costituzione in modo libero, diretto e segreto, in conformità ad una legge speciale sul « referendum ».

3. - La convalida circa la regolarità delle operazioni del « referen-

TITLE III
AMENDMENTS TO THE CONSTITUTION

Art. 104. (*Amendments and Additions to the Constitution*). — Amendments or additions to the provisions of the Constitution shall be decided by the National Assembly on the proposal of at least one fifth of its Members, or of the Government, or of 10,000 voters, by two successive ballots held at an interval of not less than three months, approval thereof requiring an absolute majority of the Deputies on the first ballot and a two-third majority on the second ballot.

Art. 105. (*Limits on Amendments to the Constitution*). — The Constitution shall not be amended under the terms of the preceding article for the purpose of modifying the republican and democratic form of government or for restricting the fundamental rights and freedoms of the citizen and of man guaranteed by the Constitution.

TRANSITIONAL AND FINAL PROVISIONS

I. (*Transitional Exercise of Powers*). — 1. - Until the appointment of the Provisional President of the Republic, which shall take place not later than 1 July 1960, the powers and functions vested by the Constitution in the President of the Republic shall be exercised by the President of the Legislative Assembly acting as Provisional President of the Republic, with the exception of the power specified in paragraph 1 of Article 53.

He shall promulgate this Constitution.

2. - Immediately after signing the Act of Union of the two Somali Territories (Somalia and Somaliland), the new National Assembly shall elect, in the manner specified in paragraph 2 of Article 70, a Provisional President of the Republic, who shall remain in office until the election of the first President or of the other Provisional President provided for in paragraph 1 of provision No. IV.

II. (*Provisional President*). — The Provisional President shall exercise all the powers vested by the Constitution in the President of the Republic, with the exception of the power specified in Article 53, and shall, by decree, fix the date of the referendum provided for in the following provisions.

III. (*Entry into Force of the Constitution and Referendum*). — 1. - This Constitution shall provisionally come into force on 1 July 1960 and shall, within one year of such date, be submitted to a popular referendum in which all the voters shall be called upon to participate.

2. - All voters shall have the right to express their approval or disapproval of the Constitution in a free, direct and secret manner, in accordance with a special law to be issued on the referendum.

3. - The regularity of the referendum operations shall be confirmed

dum » spetterà alla Corte Suprema, che dovrà pronunciarsi in merito non prima di dieci e non dopo trenta giorni dalla chiusura delle votazioni, decidendo altresì in via definitiva su ogni reclamo o ricorso eventualmente presentato.

All'atto della convalida, la stessa Corte proclamerà i risultati del « referendum ».

4. - In caso di non convalida, le operazioni del « referendum » dovranno essere ripetute entro tre mesi dalla data del provvedimento della Corte.

IV. (*Esito del referendum*). — 1. - Qualora il « referendum » risultasse contrario all'adozione della presente Costituzione, entro quindici giorni dalla proclamazione dei suoi risultati da parte della Corte Suprema l'Assemblea Nazionale procederà all'elezione di un nuovo Presidente provvisorio della Repubblica, dichiarando decaduto il precedente; e l'Assemblea Costituente provvederà all'adozione di una nuova Costituzione, da sottoporre pure a « referendum » entro sei mesi dalla nomina del nuovo Presidente provvisorio.

La presente Costituzione rimarrà provvisoriamente in vigore sino all'adozione da parte dell'Assemblea Costituente della nuova Costituzione.

2. - Nel caso in cui il « referendum » risultasse favorevole, la presente Costituzione assumerà carattere definitivo; ed entro quindici giorni l'Assemblea Nazionale eleggerà il Presidente della Repubblica ai sensi della Costituzione stessa.

V. (*Norma finale*). — 1. - Il testo della Costituzione resterà affisso, fino alla proclamazione dei risultati del « referendum », all'albo dei Municipi e dei Commissariati distrettuali della Repubblica, affinché ogni cittadino possa prenderne cognizione.

2. - La Costituzione dovrà essere fedelmente osservata quale legge fondamentale della Repubblica da tutti gli Organi dello Stato e da tutti i soggetti sottoposti alla sua sovranità.

by the Supreme Court, which shall decide on this matter not less than ten nor more than thirty days after the closure of the voting. The Supreme Court shall also decide on any complaint or appeal which may be presented, and such decision shall be final.

On giving the confirmation order, the Court shall also proclaim the results of the referendum.

4. - In case of non-confirmation, a new referendum shall be held within three months of the date of the Court's decision.

IV. (*Results of the Referendum*). — 1. - If the results of the referendum are contrary to the adoption of this Constitution, the National Assembly shall, within fifteen days of the proclamation of the results by the Supreme Court, elect a new Provisional President of the Republic and declare the previous one to be no longer in office; the Constituent Assembly shall thereupon provide for the adoption of a new Constitution, which shall be submitted to a referendum within six months following the appointment of the new provisional President.

2. - If the results of the referendum are favourable, this Constitution shall be considered final and, within fifteen days, the National Assembly shall elect the President of the Republic in accordance with this Constitution.

V. (*Final Provision*). — 1. - Until the proclamation of the results of the referendum, the text of the Constitution shall be posted at town halls and at the offices of the District Commissioners of the Republic so that every citizen may become acquainted with it.

2. - The Constitution shall be faithfully observed as the fundamental law of the Republic by all the organs of the State and by all persons under its sovereignty.